



ENI S.p.A.
Divisione Exploration & Production
ESPI-AESB



26 0 2003
25 0 2003
UNMIG - UFFICIO F7
NAPOLI
27 AGO. 2003
Prot. N. 3872

PERMESSO MASSERIA STILLA
(ENI 100%)
Relazione tecnica allegata
all'Istanza di Rinuncia

Preparato da : S. Andreoni
Controllato da : G. Lanfranchi

AESB
Il Responsabile
L. Colombi
L. Colombi

INDICE

1. DATI GENERALI
 - 1.1 Ubicazione Geografica
 - 1.2 Situazione Legale - Amministrativa
 - 1.3 Inquadramento Geologico e Minerario
2. ATTIVITÀ SVOLTA E RISULTATI
 - 2.1 Attività pregressa alla vigenza del titolo
 - 2.2 Attività durante la vigenza del titolo
3. INVESTIMENTI SOSTENUTI
4. CONCLUSIONI



UNMIG - UFFICIO F7
NAPOLI

27 AGO. 2003

Prot. N. 3872

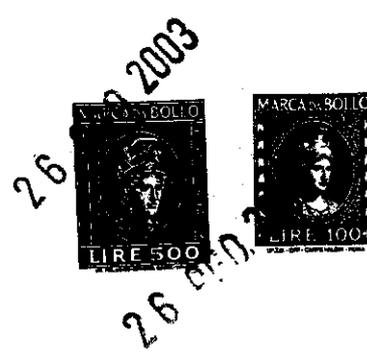
ELENCO FIGURE

1. Carta Indice
2. Isobate base seq. PL5 (livello H5)
3. Linea sismica "md-1ir"

ELENCO ALLEGATI

1. Isobate livello H5

1. DATI GENERALI



1.1 Ubicazione Geografica

Il Permesso Masseria Stilla è situato nella regione Puglia in provincia di Foggia. Confina a Nord con la Concessione MELANICO (SPI 100%) ed area libera; a Est con la Concessione MASSERIA PETRILLI (GAS 40% - SPI 50% - ECO 10%) ed area libera; a Sud con la Concessione MASSERIA PETRILLI, la Concessione LUCERA (SPI 81.6% - GAS 13.6% - EDG 4.8%) e la Concessione TERTIVERI (ENI 70% - SPI 30%); a Ovest con il Permesso MONTORSI (EDG 100%).

1.2 Situazione Legale - Amministrativa

Conferimento	: 22 settembre 1994
Pubblicazione Decreto	: 31 ottobre 1994
Titolarità al conferimento	: Agip Spa 100%
Titolarità attuale	: ENI 100%
Operatore al conferimento	: Agip SpA
Scadenza 1° periodo	: 22 settembre 2000 PROROGA (D.M. 29-9-2000)
Scadenza obbligo geofisico	: 31 ottobre 1995 - Assolto
Scadenza obbligo perforazione	: 31 ottobre 1997
Proroga obbligo di perforazione	: 31 gennaio 1998 - Assolto
Scadenza 2° periodo	: 22 settembre 2003
Superficie	: 113,72 kmq
Regioni	: Puglia
UNMIG competente	: Napoli

1.3 Inquadramento Geologico e Minerario



L'area del permesso è localizzata al limite settentrionale del Bacino Pugliese che, a sua volta, costituisce la parte centrale dell'Avanfossa Bradanica.

La successione studiata consiste alla base nei carbonati cretacici della Piattaforma Apula e nei termini eocenici-miocenici, di spessore variabile, a volte comprendenti depositi gessosi messiniani.

Sopra i carbonati si sono depositi i sedimenti marnosi del Pliocene inferiore (Marna di base) sui quali si adagia in discordanza angolare la successione plio-pleistocenica che costituisce il riempimento dell'avanfossa.

Il Pliocene inferiore della serie di avanfossa è caratterizzato da facies torbiditiche distali costituite da sedimenti siltosi ed arenaceo/siltosi (F.ne Ascoli Satriano). Con il passaggio al Pliocene medio si assiste ad un progressivo aumento della sabbiosità causato da torbiditi ad alta efficienza (F.ni Palino, Montestillo e Candela basale).

Durante tale periodo tutti i depositi terrigeni dell'avanfossa sono limitati ad Ovest dai fronti in accavallamento e verso Est dai carbonati dell'avampaese sui quali terminano in onlap le frange esterne dei lobi torbiditici.

Nel Pliocene medio/superiore (F.ne Candela) predominano correnti di torbidità a minore efficienza con facies di overbank wedge e corpi sabbiosi discontinui, canalizzati, di dimensioni variabili.

La serie del Pliocene superiore-Pleistocene è infine caratterizzata da un trend progadazionale e transizione da facies torbiditiche a depositi meno profondi.

I principali elementi strutturali dell'area sono rappresentati dalla generale risalita verso NE della Piattaforma Apula e dallo sviluppo in senso NO-SE delle Coltri Alloctone che occupano la parte più occidentale del permesso.

La deformazione dei carbonati appare guidata essenzialmente da faglie dirette e la successione terrigena appare variamente deformata in relazione alla sua posizione strutturale e stratigrafica.

Nella zona prossima all'alloctono le successioni plioceniche sono interessate da fenomeni di natura compressiva mentre lungo la fascia centrale del bacino i corpi torbiditici del Pliocene inferiore-medio sono modellati dall'andamento del substrato.

Nella zona più esterna assestamenti differenziali dovuti alla compattazione dei sedimenti terrigeni depositi su un substrato variamente strutturato causano blande ondulazioni.

2. ATTIVITÀ SVOLTA E RISULTATI



2.1 Attività progressa alla vigenza del Titolo

Fra i vari permessi che hanno interessato, anche parzialmente, l'area di Masseria Stilla, il più recente è stato Masseria Schiavone con titolarità SNIA.

Sismica

Oltre 400 km di linee sismiche sono state acquisite in diverse campagne; le principali sono:

- 1970 Rilievo MD (70 km)
- 1975 Rilievo TS (100 km)
- 1988 Rilievo MSC (110 km)

Perforazione

All'interno del titolo sono stati perforati i seguenti pozzi:

1972	TORRE FIORENTINA 1	SIR	TD 2494 m	indiziato a gas nel Plioc.m
1980	TRIOLO 1	ITALREP	TD 1414 m	sterile
1987	MASSERIA SCHIAVONE 1	SNIA	TD 1484 m	sterile

2.2 Attività durante la vigenza del Titolo

Perforazione

Nel 1998 è stato perforato il pozzo Sterparo 1 con obiettivo a gas nella serie pliocenica in una struttura di draping sui carbonati. Con tale pozzo è stato assolto l'obbligo di perforazione nel 1° periodo di vigenza.

1998	STERPARO 1	ENI	TD 2337 m	sterile
------	------------	-----	-----------	---------

Rielaborazione sismica

Nel corso del 1995 è stato eseguito un programma di reprocessing costituito da 23 linee sismiche per un totale di circa 270 km (160 km ricadenti nel permesso). Con questa attività è stato riconosciuto l'assolvimento degli obblighi geofisici.



Acquisizione sismica

Nel 1995 (ottobre-novembre) è stata effettuata l'acquisizione di un programma sismico vibroseis di circa 50 km in piena copertura costituito da 3 linee. Il relativo processing è stato completato nel luglio 1996.

Nel 1996-97 (novembre-gennaio) è stato acquisito un ulteriore programma sismico vibroseis di circa 70 km.

Interpretazione Sismica

L'ultima revisione dell'area è stata eseguita nel corso del 2002 ed è stata finalizzata sia alla ricostruzione dell'assetto geometrico e strutturale complessivo che alla definizione dei livelli di maggiore interesse. Sono stati interpretati 5 orizzonti sismici relativi al top carbonati ed agli intervalli del Pliocene medio; è stata inoltre stata effettuata l'estrazione delle ampiezze e la messa in profondità. La possibile situazione di interesse riscontrata è di limitata estensione e localizzata verso il margine esterno dell'avanfossa, in chiusura per onlap contro il substrato carbonatico.

Uno studio sedimentologico delle sequenze interpretate si è reso necessario per valutare le caratteristiche petrofisiche del potenziale reservoir a causa del generale sfrangiamento dei livelli torbiditici lungo il margine dell'avampaese. Tale studio, effettuato in base ai dati dei pozzi esistenti nel permesso ed alcuni in aree limitrofe, non ha però valutato positivamente la serie stratigrafica sia in relazione al contenuto in livelli arenacei che alla riduzione di porosità per cementazione.

3. INVESTIMENTI SOSTENUTI

L'attività esplorativa svolta dalla data del conferimento ha comportato un impegno finanziario pari a circa 0,9 M€ per sismica e studi e circa 1,6 M€ per la perforazione del pozzo esplorativo Sterparo 1.

4. CONCLUSIONI



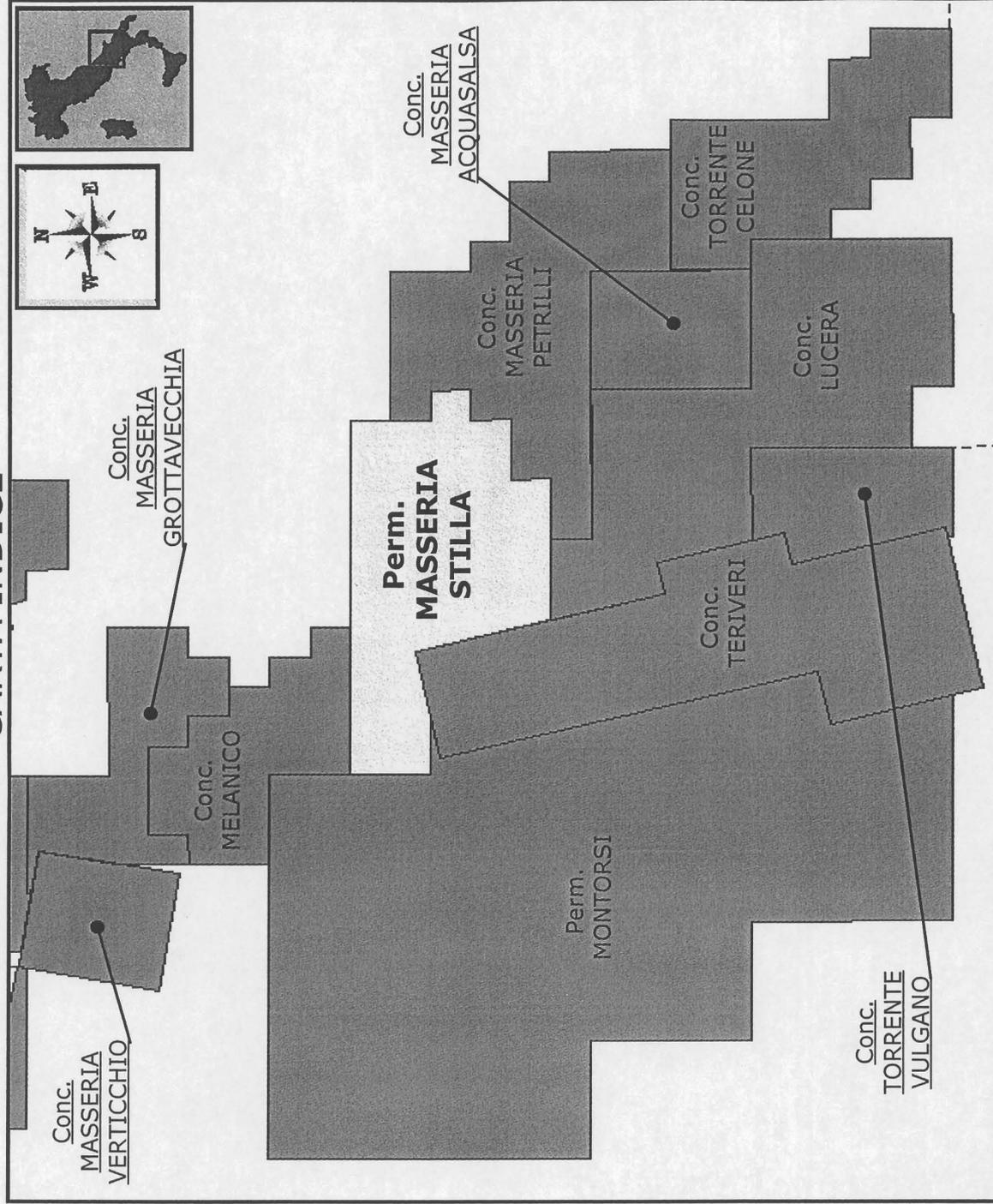
Nel Permesso Masseria Stilla le analisi dei dati esistenti e gli studi effettuati portano alle seguenti considerazioni:

- nessun pozzo nel Permesso ha riscontrato mineralizzazioni; solo nel pozzo Torre Fiorentina 1 vi sono state manifestazioni di gas nella serie pliocenica;
- incertezza nella definizione di un prospect per possibili problemi di chiusura laterale e caratteristiche petrofisiche;
- limitata estensione dell'area di possibile interesse.

In base agli elementi riportati si considera particolarmente rischioso continuare la ricerca nel Permesso in esame mediante la perforazione di un secondo pozzo esplorativo. Si ritiene pertanto opportuno procedere al rilascio dell'area.

PERMESSO MASSERIA STILLA

CARTA INDICE



ESPI-AESB

Agosto 2003

Fig. 1

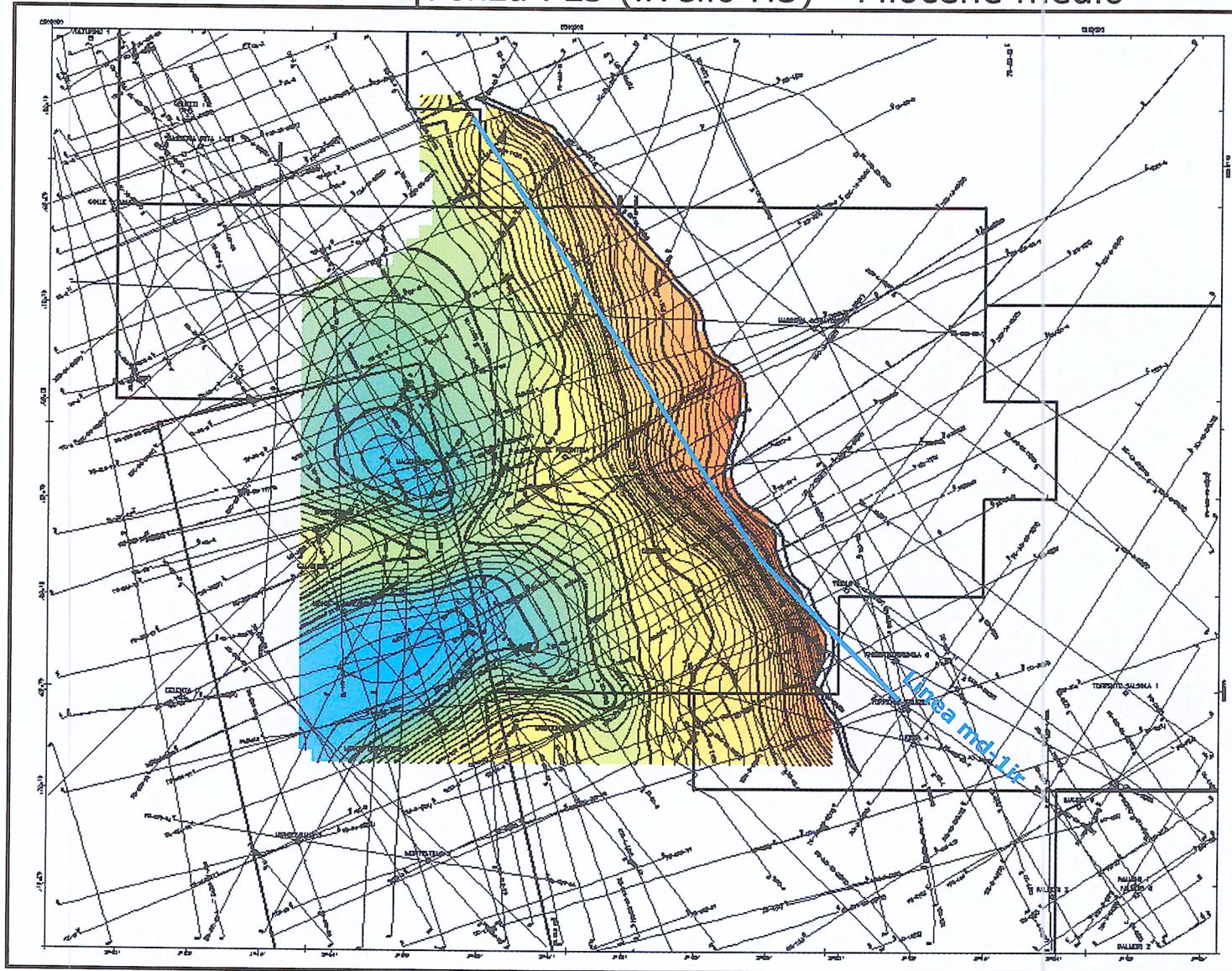


Eni divisione Exploration & Production

Eni's Way

PERMESSO MASSERIA STILLA

Isobate base sequenza PL5 (livello H5) - Pliocene medio



ESPI-AESB

Agosto 2003

Fig. 2

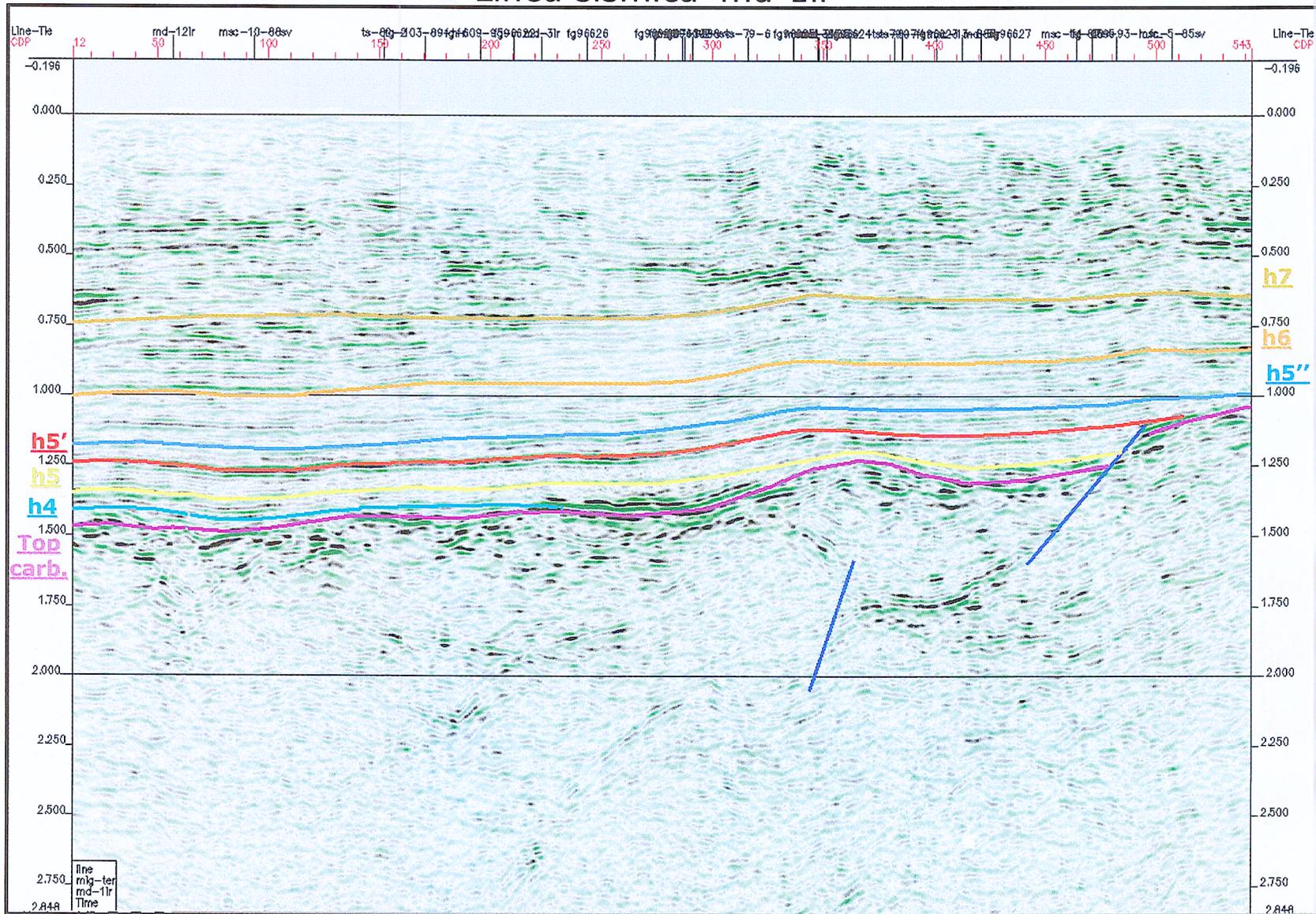
Eni divisione Exploration & Production



Eni's Way

PERMESSO MASSERIA STILLA

Linea sismica 'md-1ir'



ESPI-AESB

Agosto 2003

Fig. 3

Eni divisione Exploration & Production



Eni's Way

